

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Premessi

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - "Codice dei contratti pubblici" (di seguito Codice);
- le linee guida dell'Autorità nazionale anti-corruzione (di seguito ANAC), concernenti l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- la Nota dell'ANAC del 17 gennaio 2016, che sancisce che i Fondi paritetici interprofessionali nazionali sono da considerarsi "organismi di diritto pubblico";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 febbraio 2016, n. 10, per la quale "i Fondi sono tenuti ad applicare le procedure di aggiudicazione previste dal Codice dei contratti pubblici e sono vigilati dall'ANAC ... quando selezionano soggetti prestatori di beni e servizi necessari per la loro organizzazione e per il loro funzionamento";
- le indicazioni contenute nell'art. 52 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in merito ai motivi di deroga rispetto all'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica, tenuto conto dell'indisponibilità, allo stato attuale, di attrezzature specializzate per gli adempimenti a tal riguardo previsti.

Considerato che

- a seguito della pubblicazione degli Avvisi 5/18, 6/18 e 7/18, sono stati successivamente ammessi al finanziamento molteplici Piani formativi;
- mediante le visite, da effettuarsi *in itinere*, il Fondo intende verificare – in conformità a quanto previsto dai suddetti Avvisi e dall'ulteriore regolamentazione adottata in materia - l'effettivo svolgimento delle attività formative previste dagli stessi Piani e la regolare tenuta dei registri didattici. Tali attività di verifica comprendono, inoltre, l'esame di tutta la prescritta documentazione amministrativa inerente ciascun Piano e disponibile in sede di ispezione;
- il numero massimo di visite stimato è di 516, per un costo unitario a base di gara pari a € 420,00 al netto di IVA. L'importo massimo complessivo previsto a titolo di corrispettivo non può pertanto superare € 216.720,00 oltre IVA;
- che il CdA del Fondo nella seduta del 29 gennaio 2019 ha deliberato l'avvio della procedura di selezione dell'operatore economico cui affidare il suddetto servizio, mediante la pubblicazione di un Avviso per effettuare un'indagine esplorativa di mercato finalizzata all'individuazione di cinque operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016.



DETERMINA

1. Di dare avvio ad un'indagine di mercato finalizzata alla consultazione di almeno cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di verifica a campione dello stato di realizzazione dell'azione formativa, *in itinere*, nonché il regolare svolgimento dei Piani formativi approvati e finanziati dal Fondo For.Te. con gli Avvisi 5/18, 6/18 e 7/18; tali operatori dovranno essere in possesso della certificazione di iscrizione al Registro revisori legali MEF – Ministero Economia e Finanze, in applicazione del D.lgs. n. 39/2010;
2. Di richiedere lo Smart CIG presso il sistema Simog dell'ANAC prima della pubblicazione dell'Avviso;
3. Il numero massimo di visite stimato è di 516, per un costo unitario a base di gara pari a € 420,00 al netto di IVA. L'importo massimo complessivo previsto a titolo di corrispettivo non può superare € 216.720,00 oltre IVA;
4. Tale importo trova copertura nel Bilancio preventivo 2019 del Fondo For.Te.;
5. La procedura prescelta per la selezione dell'operatore economico è quella *negoziata* ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, in quanto l'importo stimato è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;
6. Il contratto con l'Affidataria sarà stipulato, alle condizioni previste nell'Avviso e nel Disciplinare, che sono allegati alla presente (e che si intendono approvati) cui si rinvia per i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché per le principali condizioni generali del contratto;
7. Di verificare la regolarità della situazione previdenziale e dei requisiti di ordine generale, prima della stipula del contratto;
8. Il direttore del Fondo, dott.ssa Eleonora Pisicchio, è nominato Responsabile unico per il procedimento ai sensi dell'articolo 31 del Codice e curerà tutti gli adempimenti relativi alla suddetta procedura. La stessa è delegata alla firma del contratto.



Il Presidente
Paolo Arena